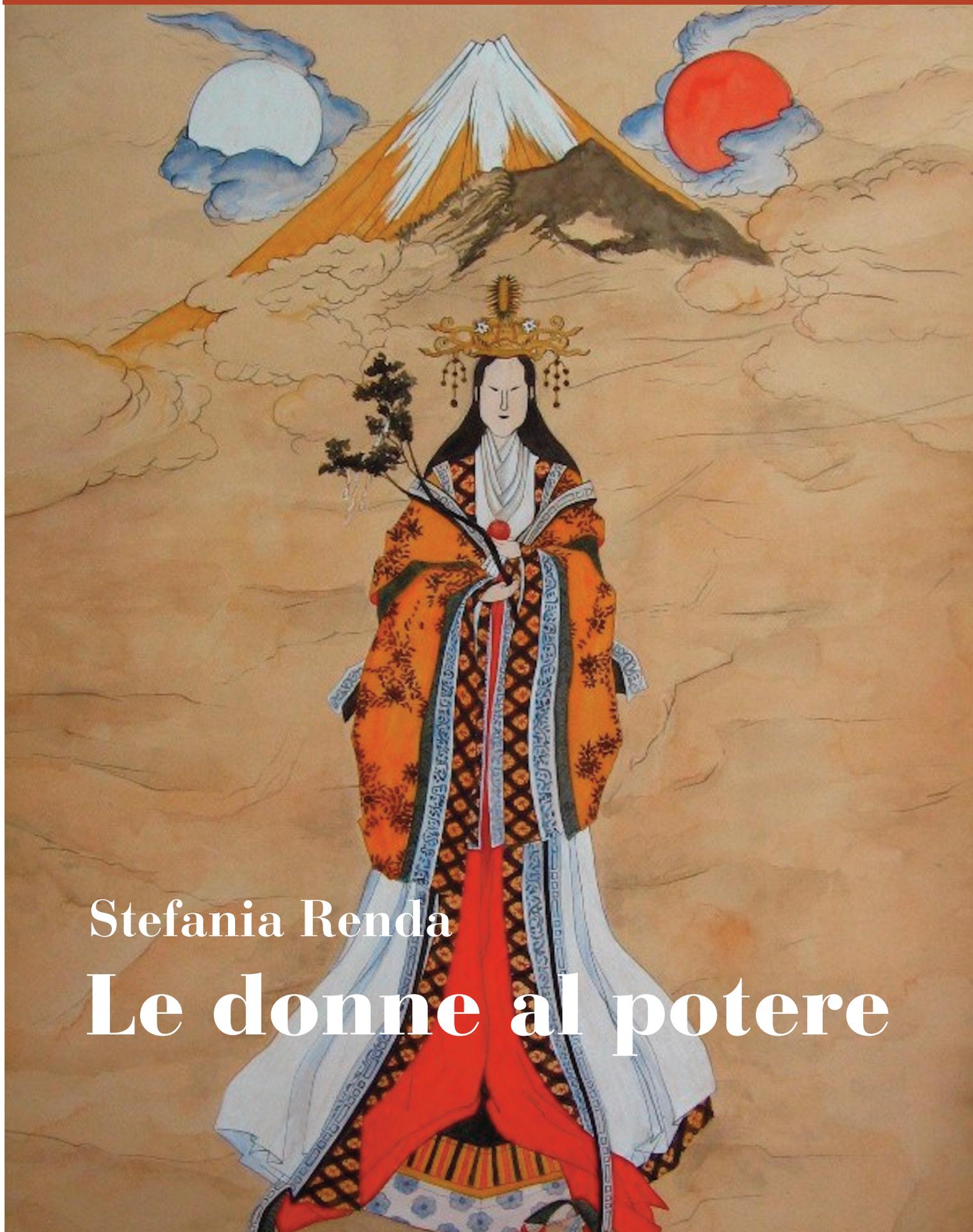


le letture

15 Settembre 2020

n.7 • €0,0



Stefania Renda

Le donne al potere



**Novità in tutte
le Librerie**

**Clicca sulla
copertina
e ordina ad
asterios!**

ISBN:9788893131797 64 pag. 12,00€

Stefania Renda nasce a Marsala nel 1989. Siciliana dall'indole curiosa e viaggiatrice appassionata, si laurea in lingua e cultura cinese presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e, durante la specializzazione in antropologia ed etnologia nello stesso ateneo, inizia a studiare con passione la minoranza etnica cinese dei Mosuo. Dal 2014 comincia i suoi primi viaggi di ricerca sul campo, durante i quali, vivendo a stretto contatto con i locali, approfondisce il tema dello sviluppo turistico nell'area paesaggistica del lago Lugu abitata da questa minoranza. Attualmente vive e studia in Cina, dove sta conseguendo un dottorato di ricerca in antropologia ed etnologia presso la Yunnan Minzu University di Kunming. Da novembre 2017 è impegnata nella ricerca sul campo nei villaggi Mosuo di Yunnan e Sichuan, che culminerà nella stesura della tesi di dottorato incentrata sulla cultura Mosuo fra tradizione e sviluppo turistico. Tra i temi d'interesse della sua ricerca vi sono: l'antropologia del turismo, i moderni studi matriarcali, gli studi di genere e l'antropologia della parentela.

Le Letture n°7, 15 Settembre 2020

è una pubblicazione in digitale della Asterios Abiblio editore,
diretta da Asterios Delithanasis

posta: info@asterios.it • www.asterios.it • www.volantiniasterios.it

ISBN: 9788893135443



Gemu, la dea montagna. Luoshui, 2015

Gemu, la Dea montagna del popolo Mosuo

DI STEFANIA RENDA

Gemu¹, la dea montagna, si erge maestosa specchiandosi sulle acque del lago madre, veglia e protegge il suo popolo, i raccolti, ed in particolare le donne in gravidanza. Un giorno una zia Mosuo (Moso o Na) mi ha chiesto quando avessi intenzione di avere dei figli; le ho confidato il mio timore di non riuscire ad averne a causa di un problema di salute, ma lei mi ha rincuorata dicendomi: “non preoccuparti, pregherò la dea Gemu affinché tu possa avere dei figli e, quando sarà il momento, andremo in pellegrinaggio da lei”.

Ogni anno, il venticinquesimo giorno del settimo mese lunare, che quest’anno coincide con il quattro settembre, i Mosuo dello Yunnan² si recano in pellegrinaggio sulle pendici della montagna sacra per offrirle doni, ardere rami di pino e appendere le bandierine di preghiera lamaiste sugli alberi e intorno all’“altare” della dea.



Preghiera sulle pendici della montagna sacra.

Essi celebrano gioiosamente questo giorno di festa con canti e danze, cucinando all'aperto tra una tazza di tè al burro e l'altra. Sembra che la festa della dea della montagna sia anche un buon momento per i giovani e le giovani Mosuo per fare nuovi incontri. Dal 2013, l'associazione culturale per la salvaguardia della cultura Mosuo ha voluto arricchire questo evento, organizzando competizioni di danza e di canto tra i vari villaggi Mosuo dello Yunnan. Da quest'anno inoltre, la festa della dea Gemu è stata riconosciuta come festività ufficiale dal governo locale³, che ha concesso alcuni giorni di vacanza alle scuole e agli uffici governativi. Un'iniziativa, questa, che riconosce – finalmente – l'importanza della cultura e delle tradizioni Mosuo a livello istituzionale e che pertanto, è stata molto apprezzata dai locali.

La società matriarcale dei Mosuo, al contrario delle altre minoranze etniche vicine, come i Naxi e gli Yi, che nel tempo hanno abbracciato usanze patriarcali, ha continuato nei secoli ad onorare e rispettare le donne e la natura, di cui Gemu, dea creatrice e distruttrice⁴, ne è la



Iconografia classica della dea Gemu. Dipinto e foto di He Zhengming, 2015

manifestazione più potente ed evocativa. Il culto della dea Gemu è uno dei più antichi tramandati di generazione in generazione, ed è giunto sino ai nostri giorni non senza subire delle trasformazioni. È risaputo infatti che la cultura è un processo in fieri, in grado di adattarsi e mutare nel tempo, e i sistemi di credenze, essendo anch'essi un elemento culturale, non sono da meno. Ebbene, quando i monaci tibetani arrivarono al lago Lugu intorno alla fine del 1300, furono accolti da un popolo che da millenni aveva un proprio **sistema di credenze nativo, quello daba⁵, di cui Gemu era la divinità femminile più importante. I monaci tibetani, nell'intento di convertire i Mosuo al nuovo culto, sono dovuti scendere a compromessi con gli sciamani daba, con il risultato che, non solo il culto nativo e il lamaismo vengono tuttora praticati entrambi, ma la dea Gemu è addirittura entrata a far parte del pantheon lamaista locale.**

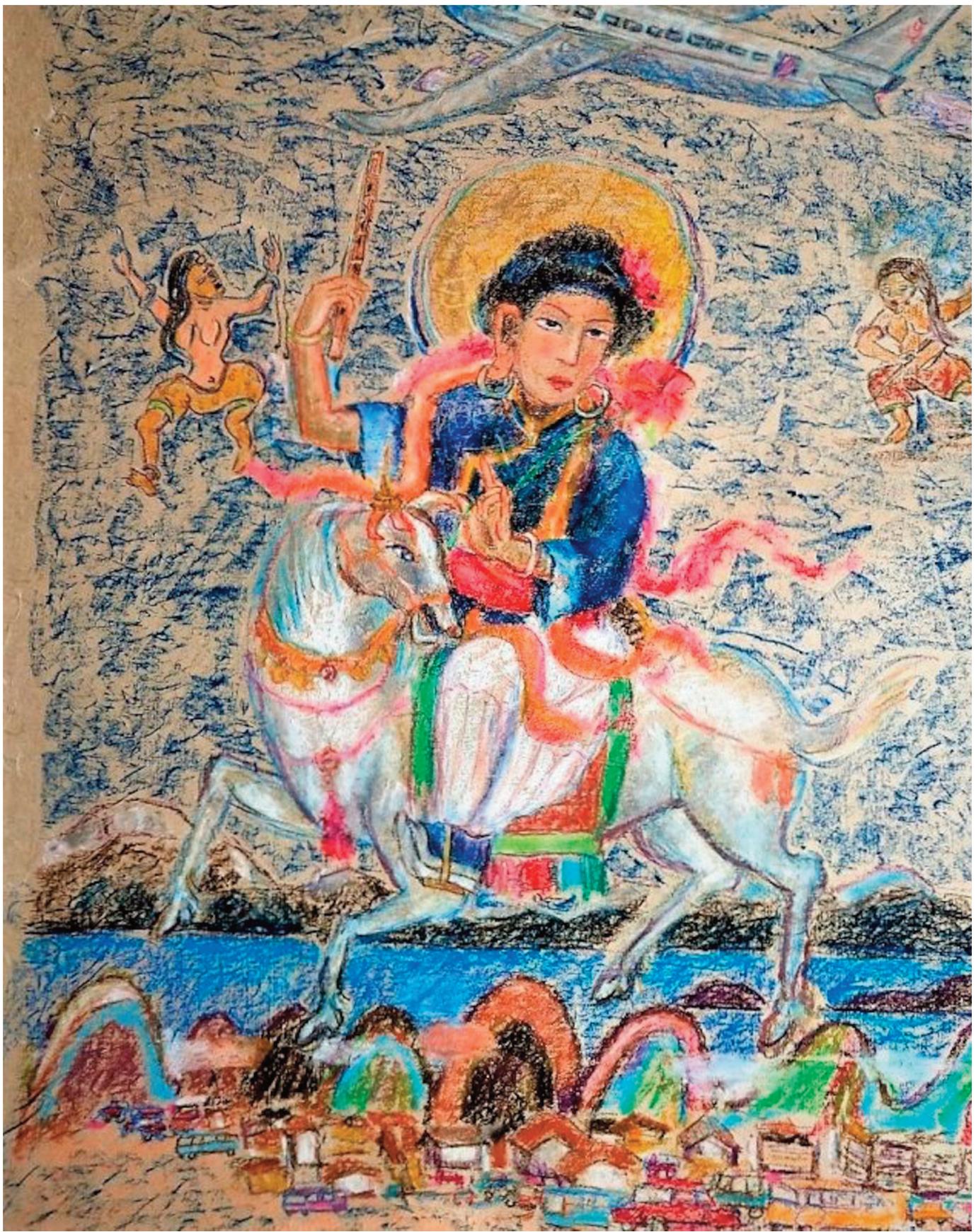
La ritroviamo infatti raffigurata in vari templi nell'area del lago Lugu, rappresentata come una **giovane donna Mosuo su un cavallo bianco, che tiene nella mano sinistra un fiore di rododendro⁶, che cresce copioso sulle sue pendici, e nella destra un flauto in legno, strumento che tradizionalmente accompagna le danze Mosuo.** Anche i miti e le leggende più o meno recenti sulla dea della montagna sono molteplici. Uno in particolare narra di come la dea si sia “guadagnata” un posto nel pantheon lamaista recandosi di persona a Lhasa; altri miti narrano le vicissitudini tra la dea e i suoi amanti; un altro ancora che la dea Gemu fosse una bella e abile ragazza Mosuo, rapita dal dio del cielo che si era invaghito di lei ma che, agitato dalle urla della ragazza durante il rapimento, la lasciò precipitare sulla vetta della montagna nella quale tuttora risiede e, da dove, continua a proteggere il suo popolo. Si dice infatti che prima di una violenta tempesta, la dea si trasformi in una grande nuvola adornando la vetta della montagna per avvertire dell'imminente pericolo (Gatusa, 2011:54).

La montagna, personificazione della dea Gemu, viene così lodata in un antico canto⁷ daba:

**Bellissima dea Gemu,
di cosa è fatto il cuscino dove siede?
La piana di Yongning le fa da cuscino.
Bellissima dea Gemu,
di cos'è fatto il suo specchio?
Le acque del lago Lugu le fanno da specchio.
Bellissima dea Gemu,
di cos'è fatto il suo foulard?
Le nuvole rosee sono il suo foulard.
Bellissima dea Gemu,
di cosa son fatte le sue trecce?
Di rami di pino e cipresso son fatte le sue trecce.
Bellissima dea Gemu,
di cosa è fatto il suo rosario?
Il suo rosario è fatto di stelle.
Bellissima dea Gemu,
di cosa son fatte le sue sopracciglia?
Gli strati rocciosi sono le sue sopracciglia.
Bellissima dea Gemu,
di cosa son fatti i suoi capelli?
I suoi capelli son fatti di lunghi rami di cipresso.
La gente dice che le stelle del cielo son belle,
ma non saranno mai belle quanto la dea Gemu.**

L'artista mosuo **He Zhengming** ha recentemente rivisitato la classica iconografia della dea in chiave contemporanea. Nel suo dipinto ad olio, **al centro domina la figura della dea che volge lo sguardo preoccupato verso il villaggio ai suoi piedi, mentre sopra di lei un aereo sfreccia alto nel cielo. Quest'ultimo particolare simboleggia non solo l'apertura dell'aeroporto sito a 45 Km dal lago Lugu, ma anche le conseguenze economiche, ecologiche, sociali e culturali che derivano dall'apertura di quest'area al mercato turistico.**

Che la dea Gemu continui a proteggere i Mosuo, ad ispirare i loro pensieri e le loro azioni e quelli di chi li governa, affinché possano compiere delle scelte responsabili e consapevoli, nel rispetto e nella salvaguardia di questa cultura millenaria.



La preoccupazione della dea Gemu. Dipinto e foto di He Zhengming, 2018.

Note

1. Gemu (格姆) è la trascrizione in cinese del nome Mosuo che indica la dea della montagna. La pronuncia della ‘g’ è dura, mentre la vocale che la segue è una semichiusa posteriore vicina ad una ‘o’ (/kɣ+my+ɿ/ si veda Michaud, 2018 :107). La lingua Mosuo non ha una forma scritta, ma si trasmette solo oralmente e, per trascrivere i nomi propri o comuni nella loro lingua madre, i Mosuo stessi al giorno d’oggi usano il cinese mandarino, ad. es.: ‘zio’ (阿五, awu), ‘zia’ (阿姐, ajie).
2. I Mosuo del Sichuan invece, per decisione del governo locale, da diversi anni celebrano la festa della dea Gemu dieci giorni prima.
3. La zona del lago Lugu dello Yunnan è amministrata a livello locale dalla contea autonoma della minoranza etnica Yi di Ninglang.
4. Tutti i miei interlocutori mi hanno riferito che qualora i Mosuo non rispettassero e onorassero la dea Gemu, non solo perderebbero la sua protezione, ma gravi disgrazie come siccità, inondazioni e terremoti, potrebbero colpirli a causa della potenza distruttrice della dea.
5. Daba è il termine usato dai nativi sia per appellare la propria “religione” che gli sciamani. Il sistema di credenze daba è basato sulla venerazione degli spiriti della natura e dei propri antenati e antenate.
6. A volte nella mano sinistra la dea Gemu tiene un piccolo tridente.
7. Il canto è stato tradotto in lingua cinese dallo studioso Mosuo Lamu Gatusa, ed io l’ho tradotto in italiano dalla sua versione (si veda Gatusa 1990).

Bibliografia essenziale

Gatusa, Lamu

1990, 云南摩梭人民间文学集成 [Yunnan Mosuo Ren Minjian Wenxue Jicheng/ A Collection of Yunnan Mosuo People’s Folk Literature], Pechino, 中国民间文艺出版社 [Zhongguo Minjian Wenyi Chubanshi/Chinese Folk Literature Publishing

House], pp. 322-323. 2005, *Matriarchal Marriage Patterns of the Mosuo People of China*, San Marcos, Texas
<http://www.second-congress-matriarchal-studies.com/gatusa.html> (consultato il 20/08/2018).

2011, A Mosuo story from Lugu Lake, in *The Columbia anthology of Chinese folk and popular literature*, New York, Columbia university Press, pp. 53-55.

Alexis Michaud

2018, Na (Mosuo)-English-Chinese dictionary. This is version 1.2 of the dictionary. <halshs-01204638v3>, pp. 107.

Rosati Freeman, Francesca

2010, *Benvenuti nel paese delle donne*, Roma, XL edizioni Sas.

2015, *Gammu – Montagna Dea Madre*,

<http://www.francescarosatifreeman.com/ita/lib.html#gammu2>
(consultato il 20/08/2018).

Shih, Chuan-Kang

2010, *Quest for Harmony: The Moso Traditions of Sexual Union & Family Life*, Stanford, Stanford University Press, pp. 241-260.

Immagine pag. 11: Signora di Laussel. Immagine tratta dall'archivio elettronico del Museo d'Aquitania (<http://www.musee-aquitaine-bordeaux.fr/en/laussel-venus>)





Dea dei serpenti di Creta. Foto di Alessandra Bucella.



Rito di passaggio all'età adulta di una giovane Mosuo. Foto di Stefania Renda.



Abitazione tradizionale Minangkabau. Foto di Isabella Chan.